



CAGLIARI
Nucleo di Valutazione

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
CAGLIARI

Protocollo N. 1247

Data 31/03/2014

Pratica 27

Al Presidente del Conservatorio "Giovanni
Pierluigi da Palestrina" - CAGLIARI
Prof. Aldo Accardo

Al Direttore Prof.ssa Elisabetta Porrà
Al Consiglio di Amministrazione
Al Consiglio Accademico

Cagliari 31 marzo 2014

Oggetto: relazione 2014 del Nucleo di Valutazione

In allegato si invia la relazione predisposta, ai sensi delle vigenti disposizioni, dal Nucleo di Valutazione di questa Istituzione. Gli allegati verranno consegnati, una volta terminata l'operazione di redazione, nei prossimi giorni. Preghiamo Le SS.LL perché provvedano per le conseguenti determinazioni relative alla pubblicazione sul sito istituzionale e per l'invio alle competenti Autorità Ministeriali e istituzionalmente previste (in primis l'ANVUR).

Distinti saluti.

Il Presidente

Gian Piero A. Liori

RELAZIONE 2014

Premessa

La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione del Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, nominato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 4 settembre 2013, con cui è stata ratificata la delibera presidenziale in data 28 agosto 2013.


Per dare maggiore organizzazione ai propri lavori, il Nucleo ha innanzi tutto confermato nel ruolo di Presidente il professor Gian Piero Liori e si è adoperato per ottenere soluzione ad alcune esigenze di natura logistica. Successivamente ha impostato la valutazione per la scadenza del 31 marzo 2014, secondo il seguente schema:

- a) rilettura delle relazioni presentate negli anni precedenti, per inquadrare conferme o modifiche rispetto alle valutazioni effettuate;

- a) analisi della documentazione amministrativa, per mettere a fuoco criticità e risultati della gestione;
- b) elencazione delle eventuali novità normative e procedurali, per valutare la tempestività della loro attuazione nell'Istituto;
- c) presa in carico di segnalazioni utili provenienti dal corpo docente, da altri settori del personale e dagli studenti;
- d) incontri con Organi o Dirigenza del Conservatorio al fine della messa a fuoco di eventuali problematiche emerse durante i lavori.

1. Criteri e modalità della valutazione

Durante il proprio lavoro, il Nucleo si è costantemente tenuto informato sulle innovazioni relative ai metodi e criteri di valutazione delle AFAM, prima seguendo in via telematica le attività del Gruppo di lavoro costituito per fissare i "Criteri di valutazione delle istituzioni del comparto



Conservatorio di Musica

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

CAGLIARI

Nucleo di Valutazione

AFAM"¹ e, in seguito, partecipando alla seduta romana del 9 gennaio 2014, durante la quale sono state presentate le bozze delle schede omogenee di valutazione².

Anche se alla scadenza del 31 marzo i nuovi materiali non sono ancora del tutto disponibili, al Nucleo sembra opportuno tener conto della loro impostazione e modulare la relazione su quella traccia. In particolare gli elementi su cui fondare l'analisi sono costituiti dai dati, normalmente di ambito triennale, concernenti:

- a. andamento delle immatricolazioni e del conseguimento dei risultati formativi;
- a. variazioni del numero e della composizione del corpo docente;
- b. partecipazione a programmi di formazione internazionale (in

1

Cfr. <http://www.afam.miur.it/> e <http://www.anvur.org/index.php?lang=it/>

2

Cfr. http://www.conservatoriocagliari.it/amministrazione/uploads/verbale_ndv_del_12_nov_2013.pdf

3

Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" - Piazza Porrino,1 - 09128 Cagliari - tel. 070.493118 - fax 070.487388


termini di invio di propri studenti e di accoglienza di studenti di altre istituzioni);

- c. organizzazione e gestione di attività musicali ed eventi culturali;
- d. finalizzazione di proventi aggiuntivi al bilancio del Conservatorio.

Al fine di rappresentare con maggiore chiarezza i livelli di alta qualità raggiunti dal Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari - e segnalare alcune criticità in via di più o meno rapida soluzione -, la valutazione 2014 viene articolata in vari documenti: in questa relazione, che si conclude con le specifiche valutazioni di competenza del Nucleo, sono preliminarmente illustrati i presupposti e le modalità del lavoro, nonché la tipologia dei documenti utilizzati.

L'analisi degli aspetti peculiari, che sostengono la valutazione 2014, è contenuta nelle seguenti **5** schede allegate e prodotte direttamente dai componenti del Nucleo:

1. popolazione scolastica;
2. offerta formativa e contributi scolastici;



Conservatorio di Musica

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

CAGLIARI

Nucleo di Valutazione

3. personale docente e non docente;
4. regolamenti;
5. attività internazionali;

nonché nei successivi contributi consegnati dai Capi dei dipartimenti:

- 1) Strumenti a tastiera;
- 2) Strumenti a fiato;
- 3) Canto;
- 4) Nuove tecnologie e linguaggi musicali (articolato in due documenti)
- 5) Didattica;
- 6) dalla responsabile della Biblioteca, professoressa Concetta Assenza;
- 7) dall'Ufficio Affari Internazionali.

I contributi degli altri Dipartimenti (Musica d'insieme; Musica Antica; Archi; Teoria e analisi, composizione, direzione e musicologia) sono stati desunti dalla "Relazione annuale del Consiglio Accademico" consegnata dalla Direzione al Nucleo soltanto in data odierna.

2. La documentazione amministrativa

Come accennato in premessa, il Nucleo ha ritenuto di dover iniziare dall'analisi della documentazione amministrativa messa a disposizione.

L'elaborazione ha sofferto di alcune difficoltà, che saranno più compiutamente rappresentate al termine della relazione, determinate dai ritardi di messa in opera e funzionamento della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, che avrebbe dovuto essere completata, in adempimento del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) entro il 31 gennaio 2014 e che, invece, non contiene ancora - a tutt'oggi - tutte le informazioni previste dalla sua architettura. Ne sono così risultate parzialmente pregiudicate le possibilità di approfondimento del Nucleo e, soprattutto, le garanzie sulla qualità dell'Istituzione e dei servizi resi.

Affiancando alla ricerca sulla Sezione Trasparenza forme più tradizionali di acquisizione diretta delle fonti, sono stati esaminati:

- A. le relazioni programmatiche ai bilanci 2012, 2013 ³;
- B. la programmazione dell'attività artistica e didattica in corso ⁴;
- C. i verbali del Collegio dei revisori 2013 e 2014 ⁵.

Mentre dalla lettura dei documenti di natura contabile emergono le conclusioni positive del collegio dei revisori, le relazioni programmatiche richiedono un confronto con i risultati attesi. Al riguardo, si esprime il parere che la loro redazione dovrebbe essere più analitica, per consentire una reale comparazione con la relativa attuazione.

Nel prosieguo dell'attività di indirizzo culturale, didattico e amministrativo sarebbe, infatti, auspicabile che i documenti in esame definissero priorità delle attività programmate e che delineassero,

3

Disponibili nella Sezione Trasparenza del sito.

4

Non disponibile nella Sezione Trasparenza del sito.

5

Disponibili nella Sezione Trasparenza del sito.

ovviamente in sintesi, i contenuti dei maggiori eventi ipotizzati, con alcuni indicatori di risultato. Solo in tal modo il rapporto del Nucleo potrà rilevare, senza approssimazioni, i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti e il livello di soddisfazione dei partecipanti.

In assenza di tali parametri, si deve comunque sottolineare l'intensità delle attività artistiche e l'ottimo standard qualitativo, rilevate in modo particolare tramite osservazione diretta. Alcuni appunti possono essere sollevati solo in relazione ad aspetti di natura logistica ed organizzativa, con la raccomandazione di maggiore attenzione all'accoglienza e gestione del pubblico nonché alla stessa gestione delle intese e degli accordi – formali o anche informali – sia interni sia con soggetti esterni. La possibilità, purtroppo non ancora realizzata, di avere sul sito istituzionale (o comunque a disposizione del Nucleo) tutti i documenti necessari consentirebbe una più precisa analisi, che – a tutt'oggi – non è possibile, con risultati, perciò, insoddisfacenti.

3. Confronto con gli organi dell'Istituto e il corpo insegnante

Al fine di acquisire un quadro il più completo possibile del funzionamento del Conservatorio, il Nucleo, nelle ultime settimane del 2013 e nei mesi di gennaio e febbraio di quest'anno, ha avuto modo di incontrare il Presidente, il Direttore, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché lo stesso Consiglio, e diversi docenti, dai quali ha ricevuto numerosi stimoli ed opportunità di approfondimento.

Dai confronti con i docenti, in particolare, sono emerse alcune criticità, che urge risolvere. Si tratta di problematiche che il Nucleo ritiene possano essere definiti con relativa celerità e con i mezzi a disposizione, in particolare si raccomanda al Consiglio di Amministrazione di provvedere:

- con le disponibilità di bilancio, ad un utilizzo delle risorse – secondo le priorità segnalate da Organi, Docenti e Studenti – per il rinnovo ed il miglioramento del patrimonio di strumenti musicali, valutando eventuali modalità di acquisizione più economiche consentite dallo stato di crisi del mercato;

- alla massima razionalizzazione dell'utilizzo dell'Auditorium, con la predisposizione di un'agenda condivisa della programmazione, che privilegi le attività di istituto, massimizzando, per quanto riguarda le concessioni a terzi, i vantaggi economici – anche attraverso accordi chiari ed inequivoci che evitino il perpetuarsi di situazioni creditorie che influenzano negativamente l'attività programmatoria di investimenti sempre necessari, soprattutto a favore della didattica, della produzione e, cioè, degli studenti – pur nei limiti di un'attenta valorizzazione delle opportunità di crescita artistica del territorio;
- ad una regolamentazione e condivisione, con relativo coinvolgimento e socializzazione, di tutti gli addetti (attraverso una migliore organizzazione degli Uffici con assetti accettabili) al fine di una maggiore celerità efficienza ed efficacia, dei procedimenti gestionali delle attività didattiche aggiuntive, automatizzando – conseguentemente – tutti i connessi procedimenti amministrativi e facilitandone l'attuazione in modo tale da favorire – anche e soprattutto – con i soggetti esterni e con i fornitori la diffusione di una

immagine positiva del Conservatorio.

Tutto ciò, perché, dall'insieme dei colloqui, oltre alla profonda soddisfazione per i risultati raggiunti dall'istituzione e dagli studenti, sono emerse alcune serie criticità sul funzionamento dell'Istituto e del suo apparato amministrativo, che, è apparso in difficoltà almeno sulle seguenti problematiche, peraltro, a parere del Nucleo, di non difficile soluzione:

- attuazione della nuova normativa in materia di tempi dei pagamenti a cui non può essere disgiunta una più lineare e razionale organizzazione degli Uffici con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti operanti in una produttiva filiera (dal Direttore Amministrativo, al Direttore di Ragioneria affiancato con chiarezza da specifiche unità lavorative)⁶;
- soluzione ad esigenze logistiche delle normali attività deliberate

6

Cfr. in particolare il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 recante "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10 comma 1 della legge 11 novembre 2011, n. 180

con immediati riflessi sulla programmazione sulla produzione e sulla didattica;

- organizzazione del personale sia coadiutore sia amministrativo, con una attenzione agli aspetti della gestione contabile (vedi sopra);
- programmazione, gestione e organizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Istituto;
- maggiore attenzione a tutte le problematiche inerenti la sicurezza, ad incominciare dalla formazione del personale dell'Istituzione e da tutte le attività previste sia dalle norme sia dai contratti;
- programmazione e gestione delle attività in Auditorium con particolare riferimento alla possibilità di un incremento, non indifferente, delle entrate da destinare al miglioramento dell'offerta formativa.

4. Valutazioni conclusive

Al termine della valutazione 2013 ⁷, il Nucleo sottolineava l'importanza di:

1. indirizzare i maggiori sforzi innovativi ed organizzativi, concentrando le ridotte risorse finanziarie, al miglioramento della programmazione generale delle attività didattiche, in ottica di attuazione della riforma e di apertura del Conservatorio al Territorio;
2. maggior cura, con forte coinvolgimento degli uffici amministrativi, all'orientamento in ingresso, tramite specifiche iniziative di comunicazione e promozione;
3. potenziamento dell'orientamento in uscita, accrescendo le potenzialità degli uffici e dei singoli docenti e funzionari sia ogni iniziativa finalizzata ad orientare e sostenere i diplomati nelle fasi di accesso al

7

Cfr. http://www.conservatoriocagliari.it/amministrazione/uploads/relazione_definitiva_ndv_2013.pdf e http://www.conservatoriocagliari.it/amministrazione/uploads/errata_corrige_relazione_2013.pdf


mercato del lavoro;

4. investire sul miglioramento dell'organizzazione degli uffici e sulla gestione delle risorse umane.

Rispetto a ciò, si rileva che i verbali – e gli stessi incontri avuti con il Nucleo – del Consiglio di Amministrazione documentano che è stata avviata un'ampia riflessione, ma non sono ancora stati raggiunti sufficienti punti di sintesi e di risultato.

Il Nucleo raccomanda, pertanto, la ripresa delle questioni in essere perché siano individuate – senza dimenticare tutti i passaggi istituzionali ed, anche, di contrattazione sindacale ed informale – soluzioni adeguate alle indicazioni programmatiche e assicura tutta la propria collaborazione al riguardo.

Relativamente a quanto riportato in questa relazione e negli allegati, il Nucleo ritiene di dover concludere la valutazione 2014 con le seguenti considerazioni, ribadendo quanto già finora esternato sia negli incontri tenuti, sia nelle comunicazioni agli Organi ed agli Uffici.



Conservatorio di Musica

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

CAGLIARI
Nucleo di Valutazione

Innanzitutto, in base ai dati pubblicati nella Banca dati dell'Alta Formazione Musicale e Artistica e riportati nell'**Allegato popolazione scolastica**, si deve esprimere un giudizio moderatamente positivo sull'andamento delle iscrizioni, che documentano la progressiva andata a regime del nuovo ordinamento e risentono in misura accettabile degli effetti della grave crisi economica che sta colpendo la Sardegna - e le sue province meridionali in forma ancora più accentuata - e che incide pesantemente sui consumi delle famiglie. Il calo degli iscritti al corso triennale di primo livello non supera, infatti, la misura del 9%, ma documenta una sensibile riduzione degli studenti fuori corso. Con ancora maggior convinzione si ritiene di poter esprimere un giudizio nettamente positivo sul generalizzato miglioramento del dato numerico dei diplomati, che deve, inoltre, essere letto in parallelo con la riduzione dei fuoricorso.

Proseguendo, si conferma che è sotto gli occhi di tutti gli osservatori che il Conservatorio di Cagliari ha notevoli "risorse" e potenzialità.


Esse si evidenziano:

- dalle risorse professionali e progettuali, da quelle insite nelle varie riflessioni e programmazioni dei Dipartimenti (a tal proposito, si vedano le specifiche ed utilissime schede) a quelle di settori specifici, talvolta ingiustamente misconosciuti o sottovalutati negli investimenti, come quelli relativi alle attività della Biblioteca, della Didattica, delle Attività Internazionali e delle stesse Attività artistiche (non escludendo la ricerca di spazi adeguati);
- dal "clima" esterno che si va via costruendo. Al riguardo, il Nucleo intende specificamente riferirsi alla "tela" di relazioni che il Conservatorio sta costruendo sia a livello istituzionale e di relazioni con Soggetti quali:
 - ❖ la Regione Sardegna (ad esempio in attuazione dello spirito e della forma della legge di Riforma per il pieno riconoscimento della natura Accademica dell'Istituzione, come previsto dalla L.508 ma non dalla specifica Legge regionale);

- ❖ il Comune di Cagliari (con la stipula di positive convenzioni che contemplano sia un allargamento dell'Offerta Formativa sia un elevamento della qualità del servizio che diversi Soggetti, quale la Scuola civica di Musica, erogano);
 - ❖ la Fondazione Teatro Lirico di Cagliari (anche sul versante della sua produzione artistica ordinaria);
 - ❖ i Comuni e le Scuole del territorio di riferimento (che riguarda pur sempre la metà della Regione);
- dalla "filiera" educativa diffusa o da diffondere sul territorio, a partire dalla costituzione di Licei Musicali od in Convenzione (ottima esperienza appare quella appena avviata con il Liceo del Convitto Nazionale di Cagliari) fino ad un rapporto sempre più stretto con le Scuole medie ad indirizzo musicale o con le Scuole primarie (elementari ed anche dell'infanzia);

- dalle notevolissime attività svolte dai Dipartimenti e da singoli Docenti con lodevoli sforzi individuali e collettivi spesso, purtroppo, non coronati dal coerente "accompagnamento" organizzativo e gestionale (dagli esami, anche di laurea, a normali attività programmate). A tal proposito, viene rilevata una criticità nel rapporto con gli Uffici, indice di una non positiva gestione degli stessi in termini di coordinamento della gestione operativa dei progetti e di celerità ed efficienza nei pagamenti dei fornitori.

Tali potenzialità espresse in progetti, programmazioni operative, attività di riflessione, ricerca, produzione e didattiche avvengono in un "ambiente" gestionale in cui perdurano, quindi, le "forti criticità" che – a parere del Nucleo – devono essere, in primis dal Consiglio di Amministrazione e, anche, dallo stesso Consiglio Accademico (per quanto di sua competenza) affrontate con la ricerca di soluzioni immediate con la positiva e propulsiva opera del Presidente e del Direttore. In tale direzione non può ulteriormente mancare una fattiva ed esecutiva collaborazione



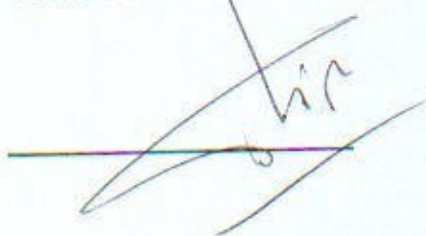
**Conservatorio
di Musica**

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

CAGLIARI
Nucleo di Valutazione

del Direttore amministrativo e, in raccordo strettissimo e conseguentemente da lui coordinato, di tutto l'Apparato Amministrativo e Contabile.

Gian Piero A. Liori



Maria Gabriella Artizzu



Franco Sardi



Cagliari 31 marzo 2014

Seguono allegati, che verranno inviati con note a parte.